



LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"



*Indirizzi: Classico, Scientifico Ordinario, Scientifico Sportivo,
Linguistico EsaBac, Linguistico Internazionale Spagnolo*

*Piazza A. Moro, 29 - 73024 Maglie (Le)
Tel. 0836/484301*

*Web: www.liceocapece.edu.it - Email: lepc01000g@istruzione.it
Posta certificata: lepc01000g@pec.istruzione.it*

CIRCOLARE N. 490

Maglie, 13 aprile 2026

Agli Studenti delle classi quinte

Ai Docenti coordinatori delle classi quinte

OGGETTO: consegna relazione o lavoro multimediale sulle attività di FSL (ex PCTO).

Come disposto dall' O.M. del 26/03/2026 n. 54 art.22 comma 2, lettera b), "Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro [...]".

A tal fine, tutti gli studenti delle classi quinte invieranno la relazione o il lavoro multimediale alla mail istituzionale (nome.cognome@liceocapece.it) del Docente coordinatore del consiglio di classe **entro e non oltre il 31/05/2026**.

Si ricorda che la relazione deve essere un documento che illustra, in maniera sintetica e chiara, come le diverse attività abbiano influito sullo sviluppo delle competenze trasversali, in particolare per ciò che concerne le competenze obiettivo delle FSL: educazione all'imprenditorialità, imparare ad imparare, cittadinanza attiva e consapevolezza culturale e civica.

Si allegano alcune indicazioni per la stesura della relazione.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la docente referente del PCTO, Prof.ssa Rita Mele.

In allegato indicazioni operative e format della relazione

LA DOCENTE REFERENTE FSL

Prof.ssa Rita Mele

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Antonica

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, D. Lgs. n. 39/93

IL COLLOQUIO DELL'ESAME E LA "BREVE RELAZIONE" SULL'ESPERIENZA FSL

O.M. del 26/03/2026 n. 54 art.22 comma 2, lettera b), "Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro [...]".

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro

Con questa guida ti viene proposto un aiuto per prepararti a questa parte del colloquio d'esame.

IL FOCUS DELLA RELAZIONE SULLA TUA ESPERIENZA NELL'AMBITO DELLA FSL (EX PCTO)

Il focus della tua relazione riguarda gli aspetti dell'esperienza strettamente legati al tuo percorso di studi.

Nell'esposizione, dovrai pertanto tenere quali riferimenti:

- le caratteristiche della/e struttura/e ospitante/i e, in generale, del contesto esterno e/o interno, collegate al tuo indirizzo di studi;
- le competenze che hai acquisito in ambiente lavorativo, in ambiente simulato o in ambiente virtuale, collegate alle competenze del profilo del tuo corso di studio e alle conoscenze delle discipline che lo caratterizzano;
- il contesto e ciò che hai appreso, collegati alle tue scelte future, riguardanti i possibili sbocchi post diploma, di studio e/o lavorativi.

PREPARATI A SCRIVERE LA "BREVE RELAZIONE"

La "relazione", in quanto testo "tecnico", deve rispondere a precisi requisiti, non può essere improvvisata.

Per te rappresenta una base per prepararti ad esporla.

La relazione dovrà essere "breve": non supererà le 5 pagine, oltre alla pagina di copertina (corpo 10, interlinea singola, carattere "Arial").

Potrai allegare anche qualche documento significativo sui prodotti da te realizzati, che illustrerai eventualmente alla Commissione durante la tua esposizione.

ORGANIZZA IL LAVORO

La relazione, il cui scopo è informare sulla tua esperienza, evidenziandone le connessioni con il tuo percorso di studi e con le tue scelte future, necessita di informazioni chiare, precise, ben organizzate e distribuite in ordine logico. Questo risultato si può ottenere se avrai raccolto la documentazione della tua esperienza e avrai pianificato le fasi della scrittura.

Raccogli la documentazione della tua esperienza, da cui potrai selezionare le informazioni significative.

Per scrivere la relazione:

Dovrai comunicare le tue idee in maniera chiara, precisa e comprensibile. Per far ciò dovrai fare attenzione al modo in cui organizzi e presenti le informazioni e alla scelta delle parole.

Organizza il testo in paragrafi: ciascuno è preceduto da un titolo che sintetizza ciò che viene trattato, sviluppando un punto della tua scaletta. Nel paragrafo le frasi nel loro insieme devono esprimere un pensiero completo e coerente, devono essere ben collegate tra loro dai connettivi che evidenzino il tipo di legame.

Le frasi, per essere immediatamente comprensibili, devono essere brevi, di 2-3 righe. Ricordati di andare a capo quando cambia l'argomento.

Devi scegliere con cura il lessico. Nella relazione ci saranno parole di immediata comprensione, ma anche termini tecnici, che fanno parte del linguaggio appartenente alle specifiche discipline che studi.

INDIVIDUA LE CARATTERISTICHE DEL TESTO

Informare la Commissione d'esame sulla tua esperienza rappresenta lo scopo principale della tua relazione, che non deve però essere stesa come fosse un diario personale o un semplice resoconto. Il testo sarà di tipo descrittivo/informativo-argomentativo:

- le parti di carattere prevalentemente descrittivo/informativo riguardano la struttura o l'ambiente, anche virtuale, ospitante e il territorio in cui si è svolta l'esperienza, i processi attraverso i quali si è realizzata, le competenze da te acquisite;
- le parti di carattere prevalentemente argomentativo riguardano la tua valutazione del tuo percorso: dovrai sostenere le tue affermazioni attraverso un ragionamento convincente, con il quale dovrai mettere in evidenza **la relazione tra gli aspetti significativi della tua esperienza, le competenze acquisite e le ricadute sul tuo percorso formativo attuale, e formativo o lavorativo futuro.**

DISPONI I CONTENUTI

La relazione deve avere un inizio, una struttura interna e una fine. Oltre alla copertina, la relazione si compone di:

1. Parte introduttiva [non più del 10% della relazione, mezza pagina]: con funzione prevalentemente informativo-espositiva, riporta i dati generali:

- sul/i periodo/i di svolgimento della FSL, in generale, nei tre anni scolastici;
- sui diversi percorsi a cui hai deciso volontariamente di partecipare;
- le motivazioni generali che ti hanno spinto ad accettare e/o scegliere quella/e esperienza/e;
- gli obiettivi formativi che inizialmente hai inteso raggiungere, in relazione al progetto formativo e al patto formativo, concordati con il tutor.

2. Parte centrale [60% della relazione, 3 pagine]: con funzione prevalentemente espositiva, informa sulle attività da te svolte e ne descrive gli esiti.

Risponde all'indicazione dell'Ordinanza *"illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte"* e *"correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite"*.

Nella descrizione devi porre attenzione agli aspetti dell'esperienza collegati al tuo percorso di studi. Le informazioni, esposte in modo sintetico, riguarderanno:

- le attività preparatorie e successive alla/e attività/e
- i tempi di svolgimento delle attività (orari, giorni settimanali);
- il modo in cui ti sei stato coadiuvato o coadiuvata nello svolgere le attività;
- le attività che hai svolto, soffermandoti in particolar modo su eventuali project work;
- le competenze (e le conoscenze disciplinari) apprese mentre hai svolto le attività, tipiche di una o più figure professionali;
- le competenze (con le conoscenze disciplinari) apprese svolgendo le attività, tipiche del tuo indirizzo di studio.

3. Parte finale [30% della relazione, 1 pagina e mezza]: con funzione prevalentemente argomentativa: valutazioni/riflessioni sull'esperienza.

Risponde all'indicazione dell'Ordinanza *"sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma"*. Deve pertanto considerare:

- le competenze da te acquisite nell'ambito del PCTO e di quelle che secondo te, alla luce di quello che hai osservato, sarebbe utile possedere;
- le difficoltà incontrate, anche in relazione all'adeguatezza della tua preparazione, con riferimento alla tua formazione scolastica;
- il legame dell'esperienza con il tuo percorso di studi, con riferimento al progetto formativo, verificando se sono stati raggiunti i risultati previsti e/o non previsti;
- il legame dell'esperienza con le tue scelte future, con riferimento agli apprendimenti che hai acquisito, anche riguardanti la conoscenza del territorio e delle sue vocazioni, e alla loro coerenza con la scelta di percorsi di studio ulteriori (ITS, Università) e/o di ambiti lavorativi. Nelle conclusioni, chiarisci e sintetizzi il valore formativo complessivo della tua esperienza: scoprire le tue disposizioni e attitudini, approfondire aspetti professionali e/o di studio, confermare o confutare certezze od opinioni, focalizzare/definire il progetto di studio/lavoro.

SCEGLI IL REGISTRO LINGUISTICO, TENENDO PRESENTE IL DESTINATARIO

Presenterai la relazione alla Commissione d'esame, nell'ambito di un contesto formale, qual è il colloquio, il cui esito sarà una valutazione della tua prestazione. È necessario che tu ponga attenzione al registro linguistico della relazione: utilizzerai un registro linguistico tra il medio e il formale, esprimendoti in modo chiaro e corretto, scegliendo, quando è necessario, termini tecnici e specialistici legati alle discipline del tuo percorso di studi.

SOTTOPONI A REVISIONE LA TUA RELAZIONE

È fondamentale, anche se richiede del tempo, rivedere la relazione, poiché ti permette di correggere errori e ti aiuta a rendere la tua relazione più chiara. Perciò, conclusa la prima stesura, stampala e rileggila.